



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

Direzione Affari legali, Prevenzione della Corruzione
e Trasparenza
Il Direttore

Relazione ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 62/2013 e della delibera Civit n. 75/2013 sui risultati dell'attività di monitoraggio al 31.12.2020 sullo stato di attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA

1. Contesto normativo

La presente relazione è predisposta in attuazione di quanto previsto dall'art. 15 co. 3 del D.P.R. 16-04-2013 n. 62 *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*, che prevede l'obbligo per il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio.

Ai sensi del richiamato articolo la presente relazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Enea, all'interno della sezione “Amministrazione Trasparente”, nella sotto-sezione “Disposizioni generali – Atti generali – Codice disciplinare e codice di condotta” nonché in “Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione” alla pagina web <https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-redatta-ai-sensi-dell-art-15-dpr-62-2013-e-della-delibera-civit-n-75-2013.html>.

I risultati del monitoraggio effettuato sono comunicati all'ANAC.

2. Attività di vigilanza poste in essere per l'attuazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA

Con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 è stato adottato il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 (pubblicato nella G.U. n. 129 del 4 giugno 2013).

Il citato Regolamento si applica anche ai dipendenti ENEA.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA, con Delibera n. 63/2017/CA del 18 luglio 2017 ha approvato l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e relativa relazione illustrativa che è stato preventivamente sottoposto a consultazione pubblica al fine di assicurare il massimo coinvolgimento di Cittadini, Organizzazioni Sindacali, Associazioni dei consumatori e utenti, Ordini professionali e imprenditoriali, portatori di interessi diffusi ed, in generale, di tutti i soggetti che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall'ENEA.

Tale Codice ha sostituito il precedente adottato con Disposizione Commissariale n. 108/2014/COMM del 13 marzo 2014.

Nel corso del 2020, l'ENEA, attraverso il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha continuato a porre in essere una serie di iniziative volte a dare piena attuazione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e al Codice di comportamento dei dipendenti ENEA.

In particolare le attività svolte hanno riguardato:

- a) la vigilanza da parte dei Direttori di Dipartimenti/Direzioni e Responsabili Unità/Istituto avvalendosi dell'Ufficio procedimenti disciplinari in ordine al rispetto delle norme contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti ENEA (art. 54, comma 6, D. Lgs. n. 165/2001 e art. 15, D.P.R. n. 62/2013);
- b) la raccolta delle segnalazioni di violazione dei suddetti codici nonché delle condotte accertate e sanzionate relative a casi di violazione (art. 15, D.P.R. n. 62/2013) da parte Servizio Ufficio Procedimenti Disciplinari.

3. Previsioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPCT ENEA (2020-2022)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT ENEA (2020-2022) ha mantenuto il flusso di informazioni con il Servizio Ufficio Procedimenti Disciplinari;

L'attività di monitoraggio consiste nel comunicare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza:

- **entro il termine di 5 gg** decorrente dall'esito del procedimento, il provvedimento disciplinare adottato nei confronti del dipendente con copia di tutta la documentazione in atti. La motivazione risiede nella necessità di consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di valutare l'esistenza di eventi corruttivi tentati o compiuti e di adempiere puntualmente agli obblighi imposti dalla legge, in particolare nei confronti dell'ANAC attraverso la compilazione dei quesiti predisposti nel modello standard di relazione annuale;
- **un report semestrale** contenente i procedimenti conclusi a carico dei dipendenti, la violazione contestata, la data di apertura e chiusura procedimento, la sanzione irrogata e la specifica condotta contestata al dipendente anche con riferimento al Codice di comportamento ENEA ovvero al D.P.R. n. 62/2013.

4. Risultati del monitoraggio annuale sull'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA

Secondo quanto stabilito dall'art. 15 co.3 D.P.R. n. 62/2013, il Servizio Ufficio Procedimenti Disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis D.lgs. n. 165/2001 cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis D.lgs. n. 165/2001.

In tal senso il Servizio Ufficio Procedimenti Disciplinari (PER-UPD) ha provveduto alla trasmissione delle informazioni concernenti l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento ed alla raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dal citato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione PTPCT ENEA (2020-2022), nonché su specifica richiesta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai fini della predisposizione della presente relazione.

Nel periodo dal 1 gennaio – 31 dicembre 2020, è stato adottato n. 1 provvedimento disciplinare la cui motivazione è stata "Condotta non conforme a principi di correttezza

verso superiori o altri dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi” ed il provvedimento adottato è stato “Rimprovero verbale”.

5. Attività formative in materia di trasparenza e integrità

Nel corso dell’anno 2020 il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha organizzato un nuovo corso *“in house”*, nel rispetto del principio di invarianza della spesa.

Tale corso ha avuto ad oggetto *“La procedura di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria”* e si è reso necessario a causa delle importanti novità normative introdotte dal D.L. n. 76/2020 convertito in legge, con modificazioni, dall’ art. 1, comma 1, L. 11 settembre 2020, n. 120.

Al seminario hanno partecipato, mediante collegamento in video conferenza, tutti i dipendenti interessati dei vari Centri ENEA. Inoltre, l’intervento formativo è stato registrato ed inserito nella intranet dell’Agenzia per renderne possibile l’approfondimento.

Di grande rilevanza anche l’attenzione alla formazione tecnico-specialistica e “trasversale” con un articolato spettro di strumenti formativi fruiti: dai corsi elearning e webinar, a quelli in-house, ai corsi di aggiornamento professionale presso organismi di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati. In particolare, la formazione c.d. “trasversale”; quest’ultima ha riguardato materie quali la sicurezza sul lavoro, la capacità relazionale e comunicazionale, il lavoro di gruppo, le competenze digitali e manageriali, diritti e doveri del lavoratore e dell’impresa e la rispettiva conoscenza della contrattazione collettiva e della legislazione del lavoro, lo sviluppo delle soft skills.

Nel corso del 2020 la Direzione PER ha fattivamente collaborato con la SNA, nel quadro di una specifica Convenzione, alla progettazione, realizzazione e somministrazione di un corso in house in materia di “Codice dei contratti pubblici”. L’obiettivo formativo identificato, in linea con le previsioni del PTPCT 2020-2022, è consistito nello sviluppare/aggiornare le competenze necessarie ai dipendenti per svolgere le mansioni derivanti dall’applicazione dei contratti e delle gare pubbliche.

La formazione erogata ha permesso una maggiore sensibilità verso i temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle varie aree di rischio.



Pag. n. 5

Roma, 15/03/2021